

Seguici su: f X



Economia

CERCA



HOME

MACROECONOMIA

FINANZA

LISTINO

PORTAFOGLIO

Overview Borse Borsa Italia A-Z Valute Obbligazioni: Italia - Europa Fondi ETF Sedex Warrant Materie prime News Calendario After hour

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici



L'analisi: "Incremento dell'efficienza operativa fino al 90%"

(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo studio del Gruppo Fervo – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di Siemens, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico

"aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025** del **World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni**, CEO di Fervo – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." **Rocco Ruggiero**, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per **Marzia Campanelli**, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

L'analisi: "Incremento dell'efficienza operativa fino al 90%"

TELEBORSA

Pubblicato il 03/09/2025
Ultima modifica il 03/09/2025 alle ore 10:48

Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza

artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'**analisi di Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo **studio del Gruppo Fervo** – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'**analisi di Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

09/07/2025



Studio Fervo: digitalizzazione e intelligenza artificiale tagliano del 37% i consumi negli edifici di nuova...

17/07/2025

Sesa, Fabbroni: con nuovo piano profonda evoluzione, focus su business core e più snello

14/08/2025

Trasformazione digitale, Italia tra sfide e opportunità: la fotografia Eurispes

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

03/09/2025

Coin, sottoscritto aumento da 33,2 milioni. Assemblea nomina nuovo CdA

03/09/2025

Fidia Farmaceutici, nuove acquisizioni nel Regno Unito e in Romania

03/09/2025

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto - in linea con le analisi di Fervo - evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano - negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico - afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** - diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Servizio a cura di **teleborsa**

Ponte sullo Stretto, MIT: "Opera già finanziata, non previsti fondi NATO"

03/09/2025

Banca d'Italia, indice Eurocoin in ulteriore aumento ad agosto

> Altre notizie

CALCOLATORI

 **Casa**

Calcola le rate del mutuo

 **Auto**

Quale automobile posso permettermi?

 **Titoli**

Quando vendere per guadagnare?

 **Conto Corrente**

Quanto costa andare in rosso?

Home > Apertura > Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e green degli edifici...

Apertura Imprese&Mercati

Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e green degli edifici: l'efficienza cresce fino al 90%

ildenaro.it 3 Settembre 2025

26



Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo *data-driven*, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del *Microsoft Work Trend Index 2025*, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Tempi di intervento ridotti fino al 45%

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del Gruppo Fervo, di **ridurre i tempi di intervento fino al 45%**, con un incremento medio dell'**efficienza operativa superiore al 30%** e **picchi che arrivano al 90%** in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa **piattaforme predittive** e condivide **dati in tempo reale** con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'**accuratezza dell'85%** nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere **da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034** (fonte: **ResearchAndMarkets**) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.



in foto Alessandro Belloni e Rocco Ruggiero

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'**ACM – Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente **risparmi medi del 37%** nei consumi degli uffici, del **23%** negli edifici residenziali e del **21%** nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un **calo degli spostamenti tecnici del 35-40%**, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il **traffico urbano** – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: **Transportation Research Interdisciplinary Perspectives**). La *extended reality* (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la **pianificazione** e rende **più efficace il lavoro del tecnico**, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di **upskilling** completati è salita dal **41% nel 2023 al 50% nel 2024**. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano **intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale**. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il **100%** dei nuovi assunti segue un **onboarding** con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

“Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, ceo di Fervo** – diventa *homo technologicus*: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati.” **Rocco Ruggiero, coo**, aggiunge: “L’integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili.” Per **Marzia Campanelli, chro**, “il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative.”

Il Gruppo Fervo, fondato nel 2009, offre servizi integrati per la gestione tecnica ed efficiente di infrastrutture e parchi immobiliari, puntando su sostenibilità, innovazione tecnologica e strumenti digitali. Le attività principali comprendono: realizzazione e manutenzione impianti, efficientamento energetico, general contracting e valorizzazione del verde. Con sede a Nova Milanese e oltre 350 dipendenti, ha registrato nel 2024 un fatturato di 65 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto all’anno precedente.



Articolo precedente

Lampedusa, 41 migranti in salvo, 7 i dispersi

Prossimo articolo

Meloni: ricordo Dalla Chiesa guida ogni giorno nostra azione

Articoli correlati

Di più dello stesso autore



Apertura
Confindustria Nautica consulente tecnico dell'America's Cup a Napoli: il 20 settembre la firma



Imprese&Mercati
Hotel Don Pepe, il cuore dell'accoglienza a Ischia



Apertura
Tassa di soggiorno, aumentano gli incassi dei Comuni. Quest'anno a Napoli 10,1 milioni (+4,6%)



Economy

3 Settembre 2025



IMPRESE | LAVORO | DIGITAL | MERCATI | SOSTENIBILITÀ | STORIE | PROFESSIONISTI | ALTRE ▼

Home > CostruiRE News - Hub Multimediale > Scenari > Nuove competenze e IA: il tecnico “aumentato” guida la rivoluzione degli edifici...

Nuove competenze e IA: il tecnico “aumentato” guida la rivoluzione degli edifici intelligenti

Un'analisi dei dati in tempo reale consente, secondo studio del Gruppo Fervo, di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento dell'efficienza operativa superiore al 30%

Di **Redazione Web** - 03/09/2025



Da sinistra, Alessandro Belloni e Rocco Ruggiero, Ceo e Coo del Gruppo Fervo

Il lavoro sul campo non è più soltanto fatto di utensili e manualità: nasce la figura del **tecnico “aumentato”**, che affianca alle competenze tradizionali capacità digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l’aiuto dell’intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del Microsoft Work Trend Index 2025, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di “AI agent specialists”, figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d’insieme emerge da un’analisi di Fervo, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l’operato del tecnico “aumentato” e l’analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del **Gruppo Fervo**, di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell’efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un’evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un’analisi di Siemens, la manutenzione predittiva può raggiungere un’accuratezza dell’85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l’elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall’ACM – Association for Computing Machinery (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico “aumentato” tramite l’applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d’uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l’intervento da

remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati. “Il nuovo tecnico – afferma Alessandro Belloni, Ceo di Fervo – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati.” **Rocco Ruggiero**, Coo di Fervo, aggiunge: “L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili.” Per **Marzia Campanelli**, Chro, “il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative.”

[artificial intelligence AI](#) [cybersecurity](#) [edifici sostenibili](#) [Gruppo Fervo](#)

[Intelligenza artificiale IA](#) [manutenzione predittiva](#)

[Articolo precedente](#)

Il nodo del Ponte di Messina: niente “contabilità creativa” per la spesa militare, avverte Washington

[Articolo successivo](#)

Addio a Emilio Fede, volto storico del giornalismo televisivo. Ecco a quanto ammonta il suo

Borsaitaliana

Spread

Metalli preziosi

Valute vs Euro

News

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

Teleborsa 03 settembre 2025 - 10:51



L'analisi: "Incremento dell'efficienza operativa fino al 90%"

(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in

sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager - a livello globale - prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di **Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente - stima lo **studio del Gruppo Fervo** - di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building - un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) - il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto - in linea con le analisi di Fervo - evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche

l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

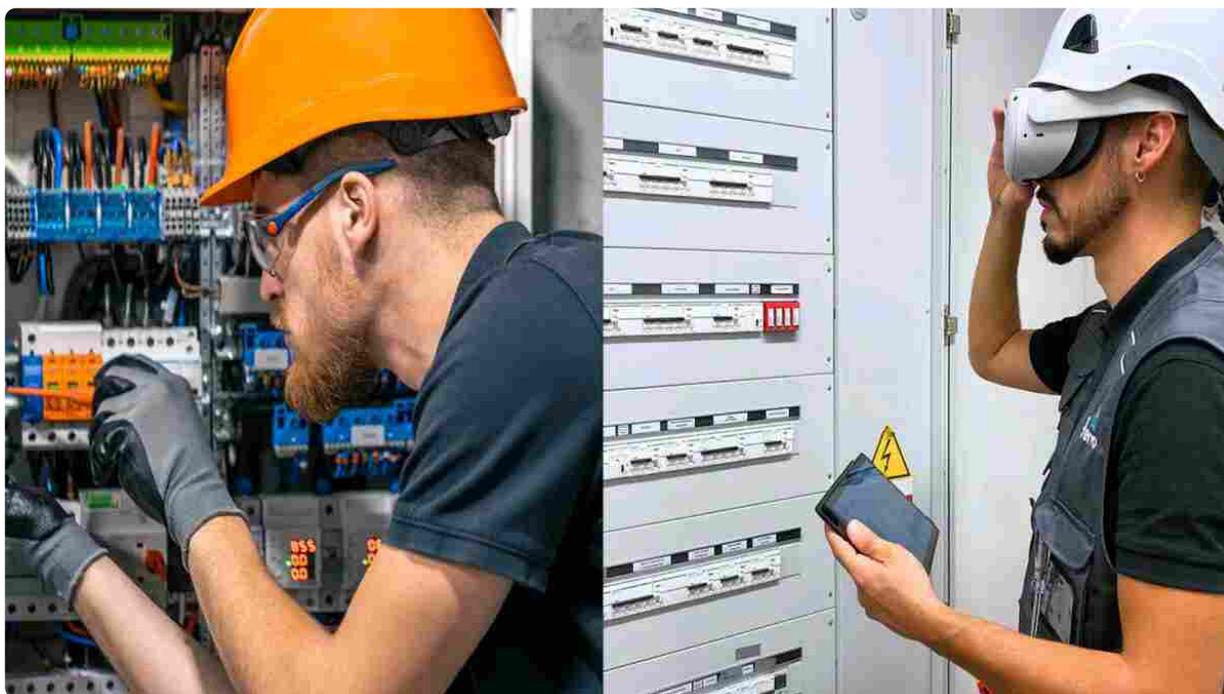


FACILITY, SERVIZI E IOT

Fervo: con il tecnico 'aumentato' efficienza operativa +90%



redazione re2bit, 2 ore ago | 0 | 4 min | 79 |



Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, **ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%**. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto.

Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12-18 mesi team di **“AI agent specialists”**, figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di **Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico “aumentato” e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del

Gruppo Fervo, di **ridurre i tempi di intervento fino al 45%**, con un incremento medio dell'**efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90%** in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa **piattaforme predittive** e condivide **dati in tempo reale** con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi.

Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'**accuratezza dell'85%** nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere **da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034** (fonte: **ResearchAndMarkets**) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'**Acm – Association for computing machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (Bems) consente **risparmi medi del 37%** nei consumi degli uffici, del **23%** negli edifici residenziali e del **21%** nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un **calo degli spostamenti tecnici del 35-40%**, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente.

Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il **traffico urbano** – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: **Transportation Research Interdisciplinary Perspectives**). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la **pianificazione** e rende **più efficace il lavoro del tecnico**, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con **percorsi di upskilling** completati è salita **dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024**. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano **intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale**. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il **100%** dei nuovi assunti segue un **onboarding** con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, ceo di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." **Rocco Ruggiero, coo**, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per **Marzia Campanelli, chro**, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Il Gruppo Fervo, fondato nel 2009, offre servizi integrati per la gestione tecnica ed efficiente di infrastrutture e parchi immobiliari, puntando su sostenibilità, innovazione tecnologica e strumenti digitali. Le attività principali comprendono: realizzazione e manutenzione impianti, efficientamento energetico, general contracting e valorizzazione del verde. Con sede a Nova Milanese e oltre 350 dipendenti, ha registrato nel 2024 un fatturato di 65 milioni di euro, in crescita del 7% rispetto all'anno precedente.



ULTIME NOTIZIE TUTTE LE NEWS →

03 Settembre 2025

Coin: sottoscritto l'aumento di capitale. Invitalia versa 10 mln

03 Settembre 2025

Confedilizia: bene il Piano Casa, ora rilanciamo l'affitto privato

03 Settembre 2025

Logistica: Cbre e Prologis per lo sviluppo sociale a Piacenza

3 Settembre 2025

Il tecnico aumentato rivoluziona la gestione degli edifici

di Red

CONDIVIDI:



Il tecnico "aumentato" è al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici, con un incremento dell'efficienza operativa fino al 90%. Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del Microsoft Work Trend Index 2025, secondo cui il 28% dei manager a livello globale prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate. La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del Gruppo Fervo, di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e

progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di Siemens, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building, un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets), il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva. I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto - in linea con le analisi di Fervo - evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano - negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici. L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico - afferma Alessandro Belloni, CEO di Fervo - diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico 'aumentato' rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

#Sostenibilità

#tecnologia

#efficienza

#digitale

#intelligenza

REview Web Edition 2 - 8 Agosto

È online il nuovo numero di REview. Questa settimana: Delisting: il 7 agosto anche Il Sole 24 Ore lascia Piazza Affari; B

[SFOGLIA ONLINE](#) →

Notizie Correlate

03 Settembre 2025 **Coin: sottoscritto l'aumento di capitale. Invitalia versa 10 mln**
red

03 Settembre 2025 **Confedilizia: bene il Piano Casa, ora rilanciamo l'affitto privato**
Giorgio Spaziani Testa, Presidente Con...

03 Settembre 2025 **Logistica: Cbre e Prologis per lo sviluppo sociale a Piacenza**
Red

03 Settembre 2025 **Il tecnico aumentato rivoluziona la gestione degli edifici**
Red

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Formazione](#) > [Teleborsa](#) > economia

FERVO: TECNICO "AUMENTATO" AL CENTRO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE DEGLI EDIFICI




(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al

90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'**analisi di Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo **studio del Gruppo Fervo** – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'**analisi di Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli

spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

(TELEBORSA) 03-09-2025 10:48

Gruppo Euronext

Euronext

Live Markets

Comunicati stampa

Altri link

Comitato Corporate Governance

Lavora con noi

Pubblicità

 EN





Mercoledì 3 Settembre 2025, ore 10.51



teleborsa

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

L'analisi: "Incremento dell'efficienza operativa fino al 90%"

Economia 03 settembre 2025 - 10.48



(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo **studio del Gruppo Fervo** – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di Siemens, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e

Argomenti trattati



Stati Uniti (93) · Microsoft (5)

Altre notizie



- ▶ USA, Trump valuta causa legale contro Powell per lavori in edifici Fed
- ▶ MIT, al via bando da 157 milioni per trasformazione digitale imprese di trasporto merci e logistica
- ▶ Aziende italiane: 6 su 10 usano People Analytics, 8 su 10 pronte a investire di più
- ▶ UE, registrazioni di imprese e fallimenti in crescita nel secondo trimestre
- ▶ ESMA, memorandum d'intesa con Agenzia europea dell'ambiente su finanza sostenibile
- ▶ Clima, Pichetto: "Con Piano Sociale da 9,3 miliardi sosteniamo famiglie e imprese nella transizione"

casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Condividi



Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

Copyright © 2025 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. [Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati](#) .

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.

Segnalazioni [Whistleblowing](#).

Spread BTP-Bund
90 pt. **-2.69%**



FTSE 100
9.157,61 **+0,45%**



DAX 30
23.577,10 **+0,38%**



Dow Jones
45.268,78 **-0,06%**



Dollaro USA
1,16 € **-0,59%**



Dai mercati

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

Teleborsa | 03/09/2025 08:51



(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager - a livello globale - prevede di inserire entro 12-18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di **Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

EDITORIALI

L'Editoriale della direttrice
di Raffaella Tregua
Agosto, il tempo delle stelle

L'Editoriale del fondatore
di Carlo Alberto Tregua
Pensionamenti nella Pa assumere i competenti

LE NOTIZIE DI OGGI

IL CASO

Gli aerei israeliani su Sigonella e canale di Sicilia. L'AVS: "Sembra evidente l'intenzione di spiare la Flotilla"

di Marco Cavallaro

Questo tipo di veicoli, sono solitamente utilizzati da Israele per il rifornimento aereo e il trasporto alla Base Area di Nevatim. ...

CRONACA

VIDEO | Maxi rapina da 40 mila euro in una gioielleria di Gela: presi due minorenni

di Daniele D'Alessandro

Messa a segno una rapina con "spaccata" ai danni della gioielleria The Time: gli autori sono due ragazzi di 16 e 17 anni ...

L'AGGRESSIONE

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo **studio del Gruppo Fervo** – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

Minaccia e aggredisce i familiari e i Carabinieri: arrestato 27enne a Treccastagni

di Federico Rosa

Il ragazzo sarebbe passato alle mani aggredendo il fratello perché sia lui che il padre gli impedivano di uscire perché gravato da una misura di dimora obbligatoria ...

IL CASO

Catania, ragazza in stato confusionale e con segni di violenza vicino al "Garibaldi": indagini in corso

di Marco Cavallaro

La ragazza, secondo una prima ipotesi con un passato di dipendenza da sostanze, non sarebbe stata in grado di fornire informazioni alla polizia. ...

LA RICOSTRUZIONE

Litiga al B&B e mostra il tesserino del Ministero della Giustizia, ma è falso: denunciato

di Marco Cavallaro



Secondo quanto è stato ipotizzato, inoltre, l'uomo poco prima - proprio davanti al gestore del Bed and Breakfast - si sarebbe presentato con il titolo di "Dottore D.C." della Corte di Cassazione

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico - afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** - diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Principali Indici

Storico a cura di Zedbank

	ULTIMO	%	PRECEDENTE	AGG.
Cac 40	7.712	+0,75%	7.654	15:42
DAX	23.577	+0,38%	23.487	15:41
Dow Jones	45.269	-0,06%	45.274	15:41
Euronext 100	1.584	+0,54%	1.575	15:42
FTSE 100	9.158	+0,45%	9.117	15:42
FTSE MIB	41.673	-0,13%	41.728	15:42
Hang Seng	25.340	-0,62%	25.498	10:10
Ibex 35	14.736	+0,21%	14.704	15:42
Nikkei 225	42.085	-0,53%	42.106	10:10
S&P 500	6.439	+0,36%	6.434	15:42
SMI	12.180	+0,76%	12.088	15:41

* Quotazioni CFTI. Il valore mostrato replica la performance dell'indice.

NEWS BREVI

🕒 Lun, 01/09/2025 - 20:24

Incendio a rifiuti abbandonati nel Palermitano: scatta l'intervento dei VdF

di Redazione

🕒 Lun, 01/09/2025 - 16:19

Anas, al via lavori di pavimentazione a Caltanissetta: dove, progetto e tempistiche

di Redazione

🕒 Sab, 30/08/2025 - 19:31

Il centenario di Camilleri nel parco ferroviario di Porto Empedocle

di Redazione

🕒 Sab, 30/08/2025 - 18:56

Il Nettuno Festival ed il "Premio Ezio Zefferi" a Marina Turco, Marisa Benassai, Francesca Corrao e Daria Biancardi

di Redazione

🕒 Sab, 30/08/2025 - 18:04

Calatafimi, bloccato il piano regolatore: scattano le polemiche

di Redazione

🕒 Gio, 28/08/2025 - 18:06

Emergenza abitativa, assegnati altri due immobili popolari

di Redazione

🕒 Gio, 28/08/2025 - 14:31

Policlinico di Palermo, gli aggiornamenti sui lavori del PNRR

di Redazione

🕒 Mer, 27/08/2025 - 10:47

Il Nettuno Festival ed il Premio Ezio Zefferi a Castellammare del Golfo

di Redazione

🕒 Mar, 26/08/2025 - 18:02

I ragazzi del Capo debuttano al Teatro Biondo con "Rosalia Voce di Santa"

di Redazione

🕒 Dom, 24/08/2025 - 18:48

Controllo della movida a Palermo, multato un pub e licenza sospesa ad un locale

di Redazione

🕒 Dom, 24/08/2025 - 17:28

Autostrada A29, M5S: "Anas rimuova le sterpaglie nello svincolo di Mondello"

di Redazione

🕒 Dom, 24/08/2025 - 15:59

Uomo disperso tra i sentieri di Monte Pellegrino, ritrovato dai vigili del fuoco

di Redazione



CERCA NOTIZIE

Griglia | Timeline | Grafo

Prima pagina | Lombardia | Lazio | Campania | Emilia Romagna | Veneto | Piemonte | Puglia | Sicilia | Toscana | Liguria | Altre regioni

 Cronaca | **Economia** | Mondo | Politica | Spettacoli e Cultura | Sport | Scienza e Tecnologia

Informazione locale | Stampa estera

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

La Stampa Economia | 1 | 39 minuti fa

Economia - La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati ...

[Leggi la notizia](#)

 Organizzazioni: [gruppo fervo siemens](#)

 Prodotti: [servizi digitali sensori](#)

 Luoghi: [stati uniti](#)

 Tags: [tecnico aumentato](#)


CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Facebook



Twitter



Invia



RSS

Tag | Persone | Organizzazioni | Luoghi | Prodotti

[Termini e condizioni d'uso - Contattaci](#)

ALTRE FONTI (2)

Fervo: tecnico 'aumentato' al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, ...

Borsa Italiana - 39 minuti fa

 Organizzazioni: [gruppo fervo siemens](#)

 Prodotti: [servizi digitali sensori](#)

 Luoghi: [stati uniti](#)

 Tags: [tecnico aumentato](#)


Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

[Scopri di più](#)

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

[Altre città](#)

FOTO



Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

La Stampa Economia - 39 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Economia

Fervo: tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

di **Teleborsa** 03-09-2025 - 08:51



(Teleborsa) - Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo data-driven, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di "AI agent specialists", figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'**analisi di Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente – stima lo **studio del Gruppo Fervo** – di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi.

Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'**analisi di Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (fonte: ResearchAndMarkets) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno **studio pubblicato dall'ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO2 equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote

working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives). La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

"Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati." Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: "L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili." Per Marzia Campanelli, CHRO, "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

di **Teleborsa** 03-09-2025 - 08:51



Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Fervo

Nova Milanese

Alessandro Belloni

LAVORO & INNOVAZIONE | ATTUALITÀ

Non solo cacciavite: il tecnico del futuro è 'aumentato' e digitale

3 Settembre 2025 | 11:43

MB Redazione



Il tecnico tradizionale di ieri (sx) e quello 'aumentato' di oggi (dx)

Il 'tecnico aumentato' di Fervo gestisce gli edifici con intelligenza artificiale, realtà aumentata e dati predittivi, ottimizzando l'efficienza fino al 90%

Nova Milanese. Il tecnico non usa più solo cacciavite e chiavi inglesi: oggi si affida all'intelligenza artificiale e alla realtà aumentata per scansionare un edificio in poche ore, ottimizzando gli interventi di manutenzione e raggiungendo picchi di efficienza operativa fino al 90%. Questa figura, definita "tecnico aumentato", è al centro della trasformazione digitale e sostenibile del settore immobiliare.

L'analisi emerge da uno studio di **Fervo**, azienda di Nova Milanese specializzata nella gestione di parchi immobiliari. La sinergia tra l'operato del tecnico sul campo e l'analisi dei dati in tempo reale permette di ridurre i tempi di intervento fino al 45% e di migliorare l'efficienza complessiva del 30%. Si tratta di un'evoluzione che non riguarda solo l'efficacia del lavoro, ma ha anche un impatto diretto sull'ambiente.



da sx, Alessandro Belloni e Rocco Ruggiero, CEO e COO del Gruppo Fervo

Efficienza e sostenibilità

Secondo Fervo, l'adozione di intelligenza artificiale e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) porta a un risparmio medio dei consumi del **37%** negli uffici, del **23%** nelle abitazioni e del **21%** nelle scuole. Anche il ricorso alla realtà estesa (XR), che integra realtà aumentata e virtuale, riduce gli spostamenti dei tecnici del **35-40%**, con un impatto positivo sulle emissioni di CO₂ equivalente. Questi dati sono in linea con studi internazionali che evidenziano come la manutenzione predittiva, supportata dalle nuove tecnologie, raggiunga un'accuratezza dell'**85%** nel rilevare anomalie.

Il mercato degli smart building, che integra automazione e gestione centralizzata dei dati, è in forte crescita e si prevede raggiungerà un valore di oltre **827 miliardi di dollari entro il 2034**. In questo scenario, il tecnico di nuova generazione assume un ruolo cruciale, trasformandosi in un gestore di sistemi intelligenti capace di operare sia in loco che da remoto.

Nuove competenze per i tecnici del futuro

L'evoluzione del settore richiede un aggiornamento costante delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025** del World Economic Forum sottolinea che la percentuale di tecnici con percorsi di upskilling completati è passata **dal 41% al 50% in un solo anno**. Tra le competenze più richieste nel prossimo futuro, spiccano l'analisi dei big data, la cybersecurity e l'alfabetizzazione digitale.

Fervo stessa, che nel 2024 ha registrato un fatturato di **65 milioni di euro** e conta oltre 350 dipendenti, investe in questa direzione. Dati interni dell'azienda mostrano che una parte significativa del personale operativo e tecnico ha già seguito percorsi di formazione digitale, e il 100% dei nuovi assunti partecipa a un programma di onboarding che include moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

“Il nuovo tecnico diventa **homo technologicus**: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati”, **ha dichiarato Alessandro Belloni, CEO di Fervo**. “L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili”, ha aggiunto Rocco Ruggiero, COO.

Arriva il tecnico "aumentato" Efficienza al top e tempi dimezzati

Nova Milanese, l'indagine del Gruppo Fervo sull'uso dell'intelligenza artificiale

NOVA MILANESE

Il tecnico con il cacciavite? Sì ma non solo. Oggi il tecnico sul campo integra competenze digitali avanzate, utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo guidato dai dati, ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90 per cento.

La sala di controllo in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, intelligenza artificiale predittiva e supporto remoto. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, realtà italiana con sede a Nova Milanese e oltre 350 dipendenti, specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare. La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale, stima lo studio del Gruppo Fervo, consente di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa figura



Tecnici, il cacciavite non basta più

integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. I benefici si estendono anche sul piano ambientale: il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici,

del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. I dati sul supporto remoto evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di anidride carbonica, così come la diminuzione del traffico urbano. L'evoluzione del settore però richiede un costante aggiornamento delle competenze.

«**Il nuovo tecnico** - afferma Alessandro Belloni, amministratore delegato di Fervo - diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati». Rocco Ruggiero, direttore operativo, aggiunge: «L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del mercato immobiliare, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili». Per Marzia Campanelli, direttrice delle Risorse umane, «il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative».

Veronica Todaro



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

OK No



Notiziario ambiente energia on-line dal 1999

Visitaci anche su: [in](#) [f](#) [t](#)

efficienza energetica

COSÌ IL "TECNICO AUMENTATO" RIDISEGNA LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI

NOVA MILANESE VEN, 05/09/2025

Può mappare un intero edificio con telecamere e sensori avanzati in pochissimo tempo. Riducendo i costi di gestione e aumentando l'efficienza. Lo studio di Fervo.



In due ore può mappare un intero edificio con telecamere e sensori avanzati. In sede, una control room elabora i dati in tempo reale e guida gli interventi grazie a intelligenza artificiale e realtà aumentata. Così nasce il "tecnico aumentato", figura chiave della trasformazione digitale e sostenibile del patrimonio immobiliare.

Secondo uno studio di Fervo, società italiana specializzata nella gestione evoluta degli immobili, questa nuova modalità riduce i tempi di intervento fino al 45% e aumenta l'efficienza operativa oltre il 30%, con picchi del 90% nelle fasi automatizzate. Un cambiamento che rende la manutenzione sempre più basata sui dati e predittiva.

Smart building: un mercato da 827 miliardi

La tendenza è globale. Il "Microsoft Work trend index 2025" segnala che quasi un manager su tre prevede di inserire nei prossimi 18 mesi specialisti ibridi, capaci di unire competenze impiantistiche e digitali. Nei cosiddetti smart building, un mercato destinato a crescere da 103 a 827 miliardi di dollari entro il 2034, la gestione passa sempre più dall'analisi dei dati. I benefici toccano anche l'ambiente. L'Association for computing machinery stima che l'uso di AI e sistemi energetici intelligenti porti a un taglio medio del 37% nei consumi degli uffici, del 23% nei condomini e del 21% nelle scuole. La manutenzione da remoto riduce inoltre gli spostamenti dei tecnici fino al 40%, con un impatto diretto sulle emissioni.

I commenti

"Il nuovo tecnico è un gestore di sistemi intelligenti, capace di operare in loco e a distanza su edifici digitalizzati e ottimizzati", spiega Alessandro Belloni, ceo di Fervo. Per il coo Rocco Ruggiero "l'integrazione di AI e competenze digitali è la risposta a un real estate che chiede performance sostenibili e misurabili."

Fervo, fondata nel 2009, conta oggi oltre 350 dipendenti e nel 2024 ha registrato un fatturato di 65 milioni di euro, in crescita del 7% sull'anno precedente.

Nella foto, il confronto tra un tecnico tradizionale e aumentato (ufficio stampa Fervo)

▼ immagini



PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

« SETTEMBRE »						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

[Efficienza Energetica](#) [Nova Milanese](#) [AI](#) [Alessandro Belloni](#) [Fervo](#) [Immobiliare](#) [Intelligenza Artificiale](#) [Manutenzione](#) [Rocco Ruggiero](#) [Smart Building](#) [Tecnico Aumentato](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA EFFICIENZA ENERGETICA

- 05/09/2025 **Ristrutturazioni energetiche. Al via la consultazione Ue per potenziare i...**
- 05/09/2025 **Superbonus, gli investimenti superano quota 117 miliardi**
- 05/09/2025 **Fatevi sotto! Dal Friuli due milioni per efficientare gli impianti sportivi**
- 29/08/2025 **Via libera al Conto Termico 3.0: 900 milioni per efficienza e rinnovabili**
- 29/08/2025 **Progetto Infinite - Case popolari anni '80 diventano a energia quasi zero**



[Home](#) [Chi siamo](#) [Archivio Rivista](#) [E-Ricarica weekly](#) [Contatti e Sede](#)

[Approfondimenti](#) [News](#) [Prodotti e servizi](#) [Documenti e normative](#) [Numeri e statistiche](#) [Video](#)



Installatori: grazie agli strumenti digitali tempi di intervento ridotti fino al 45% (studio Gruppo Fervo)

Il ruolo del tecnico sul campo sta vivendo una trasformazione radicale, integrando competenze digitali avanzate e strumenti tecnologici sofisticati. Non più limitato all'uso tradizionale degli strumenti manuali, il tecnico "aumentato" utilizza sensori e telecamere evolute per scansionare un edificio in poche ore, trasformando la manutenzione in un processo data-driven. Grazie all'intelligenza artificiale, le fasi operative vengono ottimizzate fino al 90%, mentre una control room centrale elabora in tempo reale i dati raccolti, misurando, prevedendo e guidando gli interventi attraverso realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. L'analisi condotta dal **Gruppo Fervo** – azienda specializzata nell'offerta di servizi integrati per la gestione tecnica ed efficiente di infrastrutture e parchi immobiliari, con focus su sostenibilità, innovazione tecnologica e strumenti digitali – evidenzia che **la sinergia tra tecnico aumentato e controllo dati consente di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, incrementando l'efficienza operativa media del 30%** e raggiungendo punte del 90% in fasi altamente automatizzabili. Questa evoluzione si inserisce in un contesto più ampio: la manutenzione predittiva negli smart building può arrivare a un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine, secondo le analisi di Siemens. Inoltre, secondo i dati del Microsoft Work Trend Index 2025, il 28% dei manager prevede di inserire team di "AI agent specialists" entro i prossimi 12-18 mesi, figure ibride che uniscono competenze operative e digitali.



I benefici si estendono anche sul piano ambientale. L'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole. L'uso di extended reality e interventi da remoto riduce gli spostamenti tecnici del 35-40%, con effetti diretti sulle emissioni di CO₂ equivalente e sul traffico urbano, confermando come la tecnologia possa coniugare efficienza operativa e sostenibilità ambientale. Il nuovo scenario richiede anche un costante aggiornamento delle competenze: secondo il Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum, la quota di tecnici con percorsi di upskilling è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024.

Competenze in intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale diventano fondamentali per la figura professionale del futuro. Anche Fervo ha investito nella formazione digitale del proprio personale, garantendo che ogni nuovo assunto segua un onboarding su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati. **Alessandro Belloni**, Ceo di Fervo, ha dichiarato: «Il nuovo tecnico diventa homo technologicus, un gestore di sistemi intelligenti capace di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati». **Rocco Ruggiero**, Coo di Fervo ha aggiunto: «L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione risponde alle esigenze di un real estate sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili».

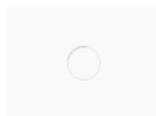
Categoria: News • Settembre 5, 2025

Articoli correlati



Vantaggi economici e ambientali per famiglie e industria grazie all'elettrico (studio Charge France)

Settembre 5, 2025



BYD lancia la campagna "CASI-NO Incentivi Statali" per accelerare sull'e-mobility

Settembre 4, 2025



Ford e Octopus siglano un accordo per semplificare la ricarica pubblica in Europa

Settembre 4, 2025



E-Ricarica Weekly: il nuovo numero della newsletter dedicata ai prodotti per la mobilità elettrica

Settembre 4, 2025

Digita e premi invio ...



elettronews

Progettazione • Installazione • Mercato

ATTUALITÀ PRODOTTI REALIZZAZIONI TECNICA NORME & LEGGI INNOVAZIONE PROTAGONISTI DISTRIBUZIONE



PROGETTAZIONE I TOP PLAYER I VIDEO DI ELETTRO

Home > Attualità > Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione degli edifici

Attualità

Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione degli edifici

Editorial staff 9 Settembre 2025

Leggi Elettro



n.7 - Settembre 2025

n.6 - Luglio 2025

n.5 - Giugno 2025

Edicola Web

Iscriviti alla newsletter di Elettro

Elettro - Il giornale per installatori elettrici

Fervo ha condotto un'analisi che vuole far emergere il quadro d'insieme dell'evoluzione dei compiti del tecnico con l'arrivo dell'AI.

Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: il suo compito si è esteso fino all'integrazione di competenze digitali avanzate. Infatti, potrebbe ritrovarsi ad utilizzare telecamere e sensori evoluti per **scansionare un edificio** in sole due ore, potrebbe dover trasformare la manutenzione in un **processo data-driven** o anche ottimizzare le fasi operative con l'aiuto dell'**intelligenza artificiale** fino al 90%.

La **control room** in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Questa tendenza è stata confermata anche dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager nel mondo prevede di inserire entro 12-18 mesi team di **"AI agent specialists"**, ovvero figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico "aumentato" e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del **Gruppo Fervo**, di **ridurre i tempi di intervento fino al 45%**, con un incremento medio dell'**efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90%** in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa **piattaforme predittive** e condivide **dati in tempo reale** con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'**accuratezza dell'85%** nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere **da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034** (fonte: **ResearchAndMarkets**) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'**ACM – Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente **risparmi medi del 37%** nei consumi degli uffici, del **23%** negli edifici residenziali e del **21%** nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un **calo degli spostamenti tecnici del 35-40%**, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il **traffico urbano** – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: **Transportation Research Interdisciplinary Perspectives**). La *extended reality* (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la **pianificazione** e rende **più efficace il lavoro del tecnico**, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili del tecnico

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con **percorsi di upskilling** completati è salita **dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024**. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano **intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale**.

Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il **100%** dei nuovi assunti segue un **onboarding** con moduli su strumenti smart, realtà

aumentata e analisi dei dati.

«*Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati*».

Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: «*L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili*».

Per **Marzia Campanelli, CHRO**, «*il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative*».

Rocco Ruggiero, COO del Gruppo Fervo.

TAG **Fervo**

Articolo precedente

Smart Mobility Report 2025, l'Italia accelera sulla ricarica elettrica

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Smart Mobility Report 2025, l'Italia accelera sulla ricarica elettrica

Gewiss presenta il Bilancio di Sostenibilità 2024

Un nuovo percorso nella collaborazione fra Gewiss e Atalanta



Attualità

AI agent specialist, il tecnico “aumentato” per un’efficienza fino al 90%

Redazione Transizione energetica | 9 Settembre 2025



L'AI agent specialist al centro della trasformazione digitale e sostenibile. AI, big data e tecnologie smart aumentano l'efficienza degli edifici fino al 90%

Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite. Ma piuttosto integra competenze digitali avanzate diventando un tecnico “aumentato”, un AI agent specialist. Il tecnico oggi utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore. Trasforma la manutenzione in un processo *data-driven*. **Ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%**. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto.

Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12-18 mesi team di “**AI agent specialists**”, figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di **Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

AI agent specialist: efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico “aumentato” e l'analisi dei dati in tempo reale consente di ridurre i tempi di intervento fino al **45%**. Con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al **30%**. E picchi che arrivano al **90%** in fasi altamente automatizzabili.

Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali. Interviene in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti

complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia. Come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'**accuratezza dell'85%** nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine.

Negli smart building il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati. Grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'**ACM – Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente **risparmi medi del 37%** nei consumi degli uffici, del **23%** negli edifici residenziali e del **21%** nelle scuole.

Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un **calo degli spostamenti tecnici del 35-40%**, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il **traffico urbano**.

La *extended reality* (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la **pianificazione** e rende **più efficace il lavoro del tecnico**, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il *Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum* rileva che la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita **dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024**. Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano **intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale**.

Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione. Dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il **100%** dei nuovi assunti segue un **onboarding** con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

«Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa *homo technologicus*. È un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati».



Da sinistra, **Alessandro Belloni** e **Rocco Ruggiero**, CEO e COO del Gruppo Fervo

Rocco Ruggiero, COO, aggiunge: «L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili».

Per **Marzia Campanelli, CHRO**, «il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale. Non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative».

impresagreen

Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici

Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi.



Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate. Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo *data-driven*, **ottimizza le fasi operative con l'aiuto dell'intelligenza artificiale fino al 90%**. La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto. Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di “**AI agent specialists**”, figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali. Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di **Fervo**, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Efficienza operativa e tecnologie avanzate

La sinergia tra l'operato del tecnico “aumentato” e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del Gruppo Fervo, di **ridurre i tempi di intervento fino al 45%**, con un incremento medio dell'**efficienza operativa superiore al 30%** e **picchi che arrivano al 90%** in fasi altamente automatizzabili. Questa figura integra competenze

impiantistiche e digitali, usa **piattaforme predittive** e condivide **dati in tempo reale** con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di **Siemens**, la manutenzione predittiva può raggiungere un'**accuratezza dell'85%** nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine. Negli smart building – un mercato destinato a crescere **da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034** (fonte: **ResearchAndMarkets**) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale. Uno studio pubblicato dall'**ACM - Association for Computing Machinery** (la principale associazione scientifica internazionale di informatica), attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente **risparmi medi del 37%** nei consumi degli uffici, del **23%** negli edifici residenziali e del **21%** nelle scuole. Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un **calo degli spostamenti tecnici del 35-40%**, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente. Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il **traffico urbano** – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (fonte: **Transportation Research Interdisciplinary Perspectives**). La *extended reality* (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la **pianificazione** e rende **più efficace il lavoro del tecnico**, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.

Competenze digitali per i nuovi profili tecnici

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con **percorsi di upskilling** completati è salita **dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024**. Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano **intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale**. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il **100%** dei nuovi assunti segue un **onboarding** con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

“Il nuovo tecnico – afferma **Alessandro Belloni, CEO di Fervo** – diventa *homo technologicus*: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati.” **Rocco Ruggiero, COO**, aggiunge: “L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili.” Per **Marzia Campanelli, CHRO**, “il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative.”

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere sempre informato con le notizie di



- HOME TRANSIZIONE ECOLOGICA ECONOMIA CIRCOLARE EFFICIENZA ENERGETICA CONSUMER
- CLIMA E BIODIVERSITA' ALTRE RUBRICHE ULTIME NOTIZIE LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA
- ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER "CANALE DAILY" CHI SIAMO REDAZIONE



Home > RUBRICHE > SMART CITY > Edifici intelligenti e case green servono tecnici smart

Edifici intelligenti e case green servono tecnici smart

Da **Redazione** - 3 Settembre 2025

Gli edifici intelligenti, i cosiddetti smart building sono un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 stando all'analisi di ResearchAndMarkets. Si tratta di strutture che mediano l'esigenza di essere sempre più efficienti, le note case green e controllare l'impatto ambientale e integrano le competenze della intelligenza artificiale. Come cambiano gli edifici devono aggiornarsi anche i tecnici che si occupano della manutenzione, divenendo sempre di più operatori evoluti. Essere un tecnico smart richiede un costante aggiornamento delle competenze. Stando al Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum la quota di tecnici con percorsi di upskilling completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024.

leggi anche: [Competenze, incentivi e consapevolezza per case green e smart](#)

Uno studio pubblicato dalla Acm, Association for Computing Machinery attesta che il tecnico "aumentato" tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (BEMS) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole.

Le competenze dei tecnici smart

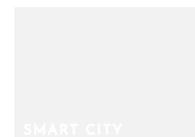
Tra le competenze in crescita previste per il 2025-2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Marzia Campanelli, CHRO di fervo sottolinea come "il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative."

Leggi anche: [Case green al centro edilizia meno efficiente e povertà energetica](#)

Ultime News



GREEN ECONOMY
[Green DiSC la certificazione per una ricerca ambientalmente sostenibile](#)



SMART CITY
[Intelligenza artificiale nelle imprese per essere più sostenibili](#)



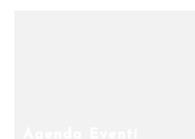
DIGIRINNOVABILI
[Solare, inversione di rotta in Europa: il mercato si contrae nel..](#)



SCENARI
[Climate change minaccia i data center: allarme per il futuro digitale](#)



ECONOMIA CIRCOLARE
[Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti 2025: iscrizioni al via](#)



Agenda Eventi
[Angola Oil & Gas Conference, le aziende italiane ci saranno](#)

Prossimi Eventi

[Impianti eolici: aggiornamento delle procedure GSE, gestione esercizio e nuove opportunità del DM CACER](#)

Home » Fervo. Il tecnico oggi tra attrezzi e competenze digitali

Fervo. Il tecnico oggi tra attrezzi e competenze digitali

DIGITALIZZAZIONE | FORMAZIONE

16 Settembre 2025 | Redazione

Condividi      

Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici. Ecco cosa emerge dall'analisi Fervo



Il tecnico aumentato (foto Fervo)

Oggi il tecnico sul campo non si limita più a impugnare un cacciavite: integra competenze digitali avanzate.

Utilizza telecamere e sensori evoluti per scansionare un edificio in sole due ore, trasforma la manutenzione in un processo **data-driven**, ottimizza le fasi operative con l'aiuto

dell'**intelligenza artificiale** fino al 90%.

La control room in sede elabora i dati raccolti direttamente dagli immobili: misura, prevede e guida gli interventi, in un flusso integrato che combina realtà aumentata, AI predittiva e supporto remoto.

Una tendenza confermata dai dati del **Microsoft Work Trend Index 2025**, secondo cui il 28% dei manager – a livello globale – prevede di inserire entro 12–18 mesi team di “**AI agent specialists**”, figure ibride che uniscono competenze operative e strumenti digitali.

Il quadro d'insieme emerge da un'analisi di Fervo, realtà italiana specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Il tecnico “aumentato” aumenta l'efficienza produttiva

La sinergia tra l'operato del tecnico “aumentato” e l'analisi dei dati in tempo reale consente, stima lo studio del **Gruppo Fervo**, di ridurre i tempi di intervento fino al 45%, con un incremento medio dell'efficienza operativa superiore al 30% e picchi che arrivano al 90% in fasi altamente automatizzabili.

Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi.

Un'evoluzione che si inserisce in una tendenza più ampia: come indica un'analisi di Siemens, la manutenzione predittiva può raggiungere un'accuratezza dell'85% nel rilevare anomalie rispetto alle performance ideali delle macchine.

Negli **smart building** – un mercato destinato a crescere da 103 a oltre 827 miliardi di dollari entro il 2034 (*fonte: ResearchAndMarkets*) – il cuore pulsante è l'elaborazione dei dati: grazie a tecnologia e analisi previsionale, il tecnico di nuova generazione diventa protagonista di una gestione più efficiente e sostenibile.

Impatto ambientale e manutenzione predittiva

I benefici si estendono anche sul piano ambientale.

Uno studio pubblicato dall'**Acm – Association for Computing Machinery**, attesta che il tecnico “aumentato” tramite l'applicazione di AI e sistemi di gestione energetica intelligente (**Bems**) consente risparmi medi del 37% nei consumi degli uffici, del 23% negli edifici residenziali e del 21% nelle scuole.

Studi e casi d'uso su AR e supporto remoto – in linea con le analisi di Fervo – evidenziano un calo degli spostamenti tecnici del 35-40%, con punte ancora più alte nelle ispezioni a distanza e un impatto diretto sulle emissioni di CO₂ equivalente.

Anche l'intervento da remoto contribuisce a diminuire il traffico urbano – negli Stati Uniti ogni +1% di remote working equivale a -1,8% di emissioni nelle aree metropolitane (*fonte: Transportation Research Interdisciplinary Perspectives*).

La extended reality (XR, che integra realtà aumentata e virtuale) non solo limita gli spostamenti, ma supporta la pianificazione e rende più efficace il lavoro del tecnico, prolungando la vita degli impianti e abbattendo ulteriormente consumi energetici e produzione di rifiuti.



Fervo. Analisi Il tecnico aumentato Da sinistra Alessandro Belloni e Rocco Ruggero (foto Fervo)

Il tecnico “aumentato”: competenze digitali per i nuovi profili professionali

L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze. Il **Future of Jobs Report 2025 del World Economic Forum** rileva che la quota di tecnici con percorsi di **upskilling** completati è salita dal 41% nel 2023 al 50% nel 2024.

Tra le competenze in crescita previste per il 2025–2030 spiccano intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale.

Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: dati interni indicano che la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100% dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

Alessandro Belloni, Ceo Fervo: “Il nuovo tecnico diventa homo technologicus: è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati”.

Rocco Ruggiero, Coe Fervo: “L’integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili”.

Marzia Campanelli, Chro Fervo: “il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso, che incorpora stabilmente capacità digitali e operative”.

Tag: [formazione](#) [gruppo fervo](#) [intelligenza artificiale](#) [professioni](#) [tecnico aumentato](#)

Fervo, più efficienza operativa con il tecnico «aumentato»

NOVA MILANESE (peo) Il tecnico “aumentato” al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici: l’incremento dell’efficienza operativa arriva fino al 90 per cento. Lo rivela un’analisi di Fervo di Nova Milanese, realtà specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. L’evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze come intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: la

formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100 per cento dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart, realtà aumentata e analisi dei dati.

«Il nuovo tecnico diventa homo technologicus - afferma **Alessandro Belloni**, Ceo di Fervo - è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati». **Rocco Ruggiero**, Coo, aggiunge: «L’integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili». Per **Marzia Campanelli**, Chro, «il tecnico “aumentato” rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso».

Fervo, più efficienza operativa con il tecnico «aumentato»

NOVA MILANESE (peo) Il tecnico "aumentato" al centro della trasformazione digitale e sostenibile degli edifici: l'incremento dell'efficienza operativa arriva fino al 90 per cento. Lo rivela un'analisi di Fervo di Nova Milanese, realtà specializzata nella gestione evoluta e sostenibile del parco immobiliare.

Questa figura integra competenze impiantistiche e digitali, usa piattaforme predittive e condivide dati in tempo reale con i team operativi e progettuali, intervenendo in modo rapido, preciso e sicuro anche in contesti complessi. L'evoluzione del settore richiede un costante aggiornamento delle competenze come intelligenza artificiale, analisi dei big data, reti, cybersecurity e alfabetizzazione digitale. Anche Fervo si sta muovendo in questa direzione: la formazione digitale ha già coinvolto una quota significativa del personale operativo e tecnico, mentre il 100 per cento dei nuovi assunti segue un onboarding con moduli su strumenti smart,

realtà aumentata e analisi dei dati.

«Il nuovo tecnico diventa homo technologicus - afferma **Alessandro Belloni**, Ceo di Fervo - è un gestore di sistemi intelligenti, in grado di intervenire efficacemente sia in loco che da remoto su edifici digitalmente modellati e ottimizzati». **Rocco Ruggiero**, Coo, aggiunge: «L'integrazione di AI e competenze digitali nella manutenzione è la risposta alle nuove esigenze del real estate, sempre più orientato a performance sostenibili e misurabili». Per **Marzia Campanelli**, Chro, «il tecnico "aumentato" rappresenta un cambiamento strutturale: non si aggiorna solo il sapere, ma il ruolo stesso».